

Scheda Paese: Il Senegal  
Katia Caruso

## **1. Introduzione**

Il sistema tributario prevede imposte dirette e indirette il cui gettito è destinato allo Stato e/o alle collettività territoriali (province e comuni). Tutte le fasi di tali entrate (liquidazione delle dichiarazioni, controllo, riscossione) sono gestite dalla Direzione Generale delle Imposte e del Demanio (Direction Générale des Impôts - D.G.I.) per il tramite degli uffici locali. Il codice generale delle imposte (CGI) in vigore è quello emanato con legge n. 92-40 del 9 luglio 1992, come modificato dalla legge n. 2012-31 del 31 dicembre 2012 (legge finanziaria 2013) e da ultimo dalla legge n. 2015-06 del 23 marzo 2015 che in un'ottica di semplificazione e ottimizzazione hanno profondamente revisionato e modernizzato la fiscalità senegalese soprattutto in materia di tassazione dei redditi delle persone fisiche - mediante l'abrogazione dell'imposta proporzionale e del sistema del quoziente familiare e l'introduzione di una contribuzione globale fondiaria sostitutiva di talune imposte - e in materia di imposta di registro e nonché di adempimenti dando la possibilità ai contribuenti di presentare le dichiarazioni ed effettuare i versamenti in via telematica.

## **2. Tassazione delle persone fisiche**

Per il principio di territorialità le persone fisiche fiscalmente domiciliate in Senegal sono qui assoggettate a tassazione per tutti i redditi ovunque prodotti mentre le persone non domiciliate sono assoggettate soltanto per i redditi di fonte senegalese. Pertanto, fatte salve le disposizioni delle convenzioni internazionali contro doppie imposizioni, sono soggetti all'imposta sui redditi (IR): 1) le persone fisiche domiciliate in Senegal indipendentemente dalla loro nazionalità, cioè:

- le persone che hanno in Senegal sia un'abitazione permanente sia il luogo di soggiorno principale;
- coloro che pur non possedendovi un'abitazione hanno in Senegal il loro luogo di soggiorno principale;
- le persone che esercitano in Senegal un'attività d'impresa salvo dimostrazione che non si tratti di attività esercitata a titolo principale;
- le persone che al 1° gennaio dell'anno d'imposta si trovano in ferie fuori dal Senegal e per le quali il Senegal resta il luogo di residenza in ragione delle funzioni esercitate prima del congedo;
- i dipendenti pubblici che prestano servizio o sono in missione all'estero e che ivi non sono assoggettati ad imposizione;

2) le persone non domiciliate in Senegal, di nazionalità senegalese o straniera, che dispongono di redditi di fonte senegalese;

3) le persone che nel corso dell'anno trasferiscono il loro domicilio in o fuori Senegal;

4) le persone di nazionalità senegalese o straniera che, indipendentemente dal fatto di avere una residenza abituale in Senegal, possiedono redditi imponibili in Senegal in virtù di una convenzione internazionale.

Sono esenti dal pagamento dell'imposta:

- le persone che hanno un reddito imponibile non superiore a 600mila FCFA;
- gli ambasciatori e gli agenti diplomatici, i consoli e gli agenti consolari di nazionalità estera quando il paese di cui hanno la rappresentanza concede un vantaggio analogo agli agenti diplomatici e consolari senegalesi;
- 4) i soci di società delle S.n.c. e delle S.a.s.;

5) i membri delle società civili (a condizione che queste non siano società di capitali), delle società di fatto, delle associazioni in partecipazione e dei GEIE.

Sono assoggettate a IR le seguenti categorie di reddito (ognuna delle quali determina i redditi tassabili in base a regole proprie):

- redditi di lavoro dipendente: costituiti da stipendi, salari, indennità e premi di qualsiasi natura, fringe benefits, pensioni e rendite vitalizie. La base imponibile è data dall'importo netto salariale che si ottiene dopo la deduzione, nell'ordine che segue:

- del 20 per cento a titolo forfetario applicabile soltanto alle remunerazioni dei funzionari dello Stato in servizio presso le rappresentanze diplomatiche e consolari situate nella zona CFA (40% per quelle fuori zona CFA);

- delle ritenute effettuate dal datore di lavoro o dei contributi obbligatori versati per la costituzione del fondo pensione, nel limite del 13,2% del totale delle somme percepite;

- delle spese non coperte da assegno o da indennità speciale, nel limite del 10% dell'importo lordo percepito;

- delle indennità chilometriche nei limiti fissati con decreto del M.E.F..

Non sono imponibili gli assegni familiari e assistenziali, le indennità e i premi speciali per rimborsi spese forfetarie nei limiti fissati con decreto del M.E.F., le indennità di licenziamento, di buonuscita e quelle per decesso, le pensioni di guerra, le rendite vitalizie, le indennità temporanee attribuite alle vittime di incidenti sul lavoro, le plusvalenze per la cessione di titoli derivanti da un fondo comune d'investimento. Per questa categoria di redditi vige il sistema della ritenuta alla fonte effettuata mensilmente all'atto della corresponsione delle somme;

- redditi fondiari (revenus fonciers): derivano dalla proprietà di immobili edificati e non edificati e dalla locazione degli stessi a condizione che il reddito non sia percepito nell'ambito di un'attività agricola, d'impresa o di lavoro autonomo. La base imponibile è costituita dalla differenza tra l'ammontare del reddito lordo realizzato e il totale delle spese (riparazioni, manutenzione, spese di gestione) pagate nel corso dell'anno precedente a quello dell'imposizione. L'aliquota di tassazione è pari al 20%;

- redditi di capitale (revenus de capitaux mobiliers): sono considerati tali i dividendi distribuiti dalle società di capitali, dalle società di persone che hanno optato per il regime fiscale delle società di capitali e dagli enti pubblici, organismi statali o comunali che godono di autonomia finanziaria che esercitano un'attività lucrativa, gli interessi maturati sui titoli nominativi o al portatore, su crediti, depositi e cauzioni. La base imponibile è costituita dall'importo lordo totale dei dividendi distribuiti o degli interessi maturati;

- redditi d'impresa (bénéfices industriels et commerciaux - B.I.C.): derivano dall'esercizio di un'attività commerciale, industriale o artigianale (sono compresi anche i redditi derivanti dall'esercizio di attività minerarie); la base imponibile è determinata con il metodo forfetario della imposta globale unica (CGU, cfr infra) quando il volume d'affari annuale non supera, 50.000.000 FCFA ovvero con metodo analitico (differenza tra i ricavi e i costi relativi) se vi è espressa opzione in tal senso o sono superati i predetti limiti, in tal caso si distingue tra il regime di tassazione ordinario se il volume d'affari è superiore a 100 milioni FCFA ed il regime ordinario semplificato se il volume d'affari è compreso tra 50 milioni FCFA e 100 milioni FCFA;

- redditi di lavoro autonomo (bénéfices non commerciaux - B.N.C.): derivano dall'esercizio di professioni liberali, cariche e funzioni, nonché dall'esercizio di attività o sfruttamento a scopo di lucro i cui profitti non sono riconducibili ad una delle altre categorie di redditi (ad esempio, remunerazioni per uso o concessione dell'uso di diritti d'autore, di brevetti o di marchi di fabbrica ovvero per lo sfruttamento di conoscenze pregresse nel settore industriale, commerciale o scientifico). La base imponibile, determinata secondo il regime semplificato (*régime de la déclaration contrôlée*), è costituita dalla differenza tra i compensi percepiti (compresi i capital-gains, le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla cessione di beni inerenti l'attività professionale, le indennità ricevute per la cessazione dell'attività o la cessione della clientela) e le spese sostenute per l'esercizio della professione.

Nel caso di:

- somme versate per remunerare l'attività svolta in Senegal nell'esercizio di un'attività professionale;

- proventi dei diritti d'autore percepiti da scrittori o compositori o dai loro eredi o legatari;- proventi derivanti dalla proprietà industriale o commerciale (cessione o concessione di brevetti, marchi, ...);

- somme pagate per qualsiasi prestazione di servizio utilizzata in Senegal, è prevista l'applicazione di una ritenuta alla fonte pari al 25% (previa deduzione forfetaria del 20% applicata ai compensi lordi) se il compenso è versato da un contribuente domiciliato in Senegal ad un professionista che non è ivi domiciliato ovvero ad un'impresa che non ha stabile organizzazione in Senegal;

- redditi da attività agricola (*bénéfices des exploitations agricoles*): realizzati da proprietari di piantagioni, agricoltori, allevatori e pescatori, nonché quelli che provengono dallo sfruttamento forestale. Sono esenti da IR i coltivatori che vendono o manipolano i raccolti provenienti dai terreni di cui sono proprietari o di cui hanno lo sfruttamento e quelli che vi allevano bestiame. La base imponibile è individuata applicando le stesse regole previste per la determinazione del reddito d'impresa.

## 2.1 Base imponibile e aliquote

A decorrere dal 1° gennaio 2013, il reddito prodotto dalle persone fisiche è assoggettato esclusivamente a tassazione progressiva, ad eccezione dei redditi di capitale che sono assoggettati a ritenuta alla fonte.

Redditi di capitale	Aliquota
Plusvalenze da cessione di partecipazioni	25%
Dividendi da azioni e partecipazioni	10%
Interessi su obbligazioni	13%
Interessi su obbligazioni emesse in Senegal di durata superiore a 5 anni	6%
Interessi su conti correnti, depositi a vista o a scadenza fissa	8%
Interessi su buoni al portatore o nominativi	20%
Royalties	20%
Tutti gli altri prodotti finanziari	16%

Una volta individuata la categoria reddituale di appartenenza tra quelle in precedenza elencate, i redditi conseguiti sono sommati per la determinazione della base imponibile. Dal reddito complessivo lordo sono scomputati gli oneri sostenuti nell'anno d'imposta, previsti tassativamente dal CGI, che non sono stati già presi in considerazione per la determinazione delle singole categorie di reddito (ad esempio, contributi versati alle forme pensionistiche complementari nel limite del 10% del reddito di lavoro dipendente, premi di assicurazione sulla vita nel limite del 5% del reddito complessivo, erogazioni liberali nel limite dello 0,50% del reddito complessivo, interessi passivi per mutui per l'acquisto o la ristrutturazione dell'abitazione principale). Per talune categorie di contribuenti (artigiani, dipendenti che lavorano presso il proprio domicilio) è previsto un abbattimento del 15% del reddito imponibile. Il reddito netto così determinato è assoggettato poi a un'imposta progressiva (*barème progressif*) che viene calcolata applicando le seguenti aliquote per scaglioni di reddito.

<b>Scaglioni annuali di reddito</b>	<b>Aliquota</b>
Da 0 a 630.000 FCFA	0%
Da 630.001 a 1.500.000 FCFA	20%
Da 1.500.001 a 4.000.000 FCFA	30%
Da 4.000.001 a 8.000.000 FCFA	35%
Da 8.000.001 a 13.500.000 FCFA	37%
Oltre 13.500.000 FCFA	40%

Sull'imposta così determinata si applica l'abbattimento per carichi di famiglia in funzione della situazione familiare del contribuente cui corrisponde un numero di parti di cui si dispone (in linea generale 0,5 per ogni figlio a carico), ad esempio:

<b>Situazione familiare</b>	<b>N. di parti</b>
Celibi, divorziati, vedovi senza figli	1
Coniugati senza figli a carico	1,5
Celibi o divorziati con 1 figlio a carico	
Coniugati o vedovi con 1 figlio a carico	2
Celibi o divorziati con 2 figli a carico	
Coniugati o vedovi con 2 figli a carico	2,5
Celibi o divorziati con 3 figli a carico	
Coniugati o vedovi con 3 figli a carico	3
Celibi o divorziati con 4 figli a carico	

Ad ogni numero di parti corrisponde la percentuale di riduzione dell'imposta applicabile e l'importo minimo e massimo dell'abbattimento.

<b>Numero di parti</b>	<b>Aliquota</b>	<b>Minimo</b>	<b>Massimo</b>
1	0%	0	0
1,5	10%	100.000 FCFA	300.000 FCFA
2	15%	200.000 FCFA	650.000 FCFA
2,5	20%	300.000 FCFA	1.100.000 FCFA
3	25%	400.000 FCFA	1.650.000 FCFA
3,5	30%	500.000 FCFA	2.030.000 FCFA

4	35%	600.000 FCFA	2.490.000 FCFA
4,5	40%	700.000 FCFA	2.755.000 FCFA
5	45%	800.000 FCFA	3.180.000 FCFA

### 3. Tassazione delle società

Per il principio di territorialità l'imposta sulle società (IS) colpisce i redditi delle imprese che esercitano un'attività economica in Senegal ovvero quei redditi che sono imputabili all'impresa in forza di una Convenzione internazionale contro le doppie imposizioni. Se l'impresa non dispone di una stabile organizzazione in Senegal i redditi sono considerati di fonte senegalese quando l'attività è esercitata tramite un rappresentante che non ha personalità giuridica distinta o l'impresa effettua un ciclo completo di operazioni commerciali oppure realizza plusvalenze derivanti dalla cessione di titoli di società senegalesi. Sono soggetti all'imposta sulle società le società di capitali e assimilate (qualunque sia l'oggetto sociale); gli enti pubblici, gli organismi dello Stato o delle collettività locali che abbiano autonomia finanziaria e si dedichino ad una attività di carattere industriale o commerciale o ad operazioni con scopo di lucro; le persone giuridiche domiciliate all'estero che beneficino in Senegal di redditi immobiliari o vi realizzano plusvalenze derivanti da cessione di diritti mobiliari o diritti sociali detenuti in imprese di diritto senegalese. Possono invece optare (in maniera definitiva e irrevocabile) per l'IS le società di persone e assimilate, i GEIE, le società a responsabilità limitata (S.A.R.L.) il cui socio unico sia una persona fisica. Sono esenti dal pagamento dell'IS le associazioni o gli organismi senza scopo di lucro e determinati enti morali come le casse di credito agricolo, le società di assicurazione e riassicurazione agricole, le cooperative agricole e quelle costituite per l'edificazione di immobili adibiti ad uso abitativo esclusivo dei propri soci.

#### 3.1 Base imponibile e aliquote

La determinazione del reddito imponibile avviene con le stesse regole previste per la determinazione del reddito d'impresa (B.I.C.) con metodo analitico. Sono deducibili i seguenti costi: gli ammortamenti; gli accantonamenti per perdite o oneri specifici; le erogazioni liberali (nel limite dello 0,5 per cento del volume d'affari); le spese generali (consistenti in spese di personale e manodopera, affitto di immobili da parte della società, carichi finanziari dovuti a soci che abbiano messo a disposizione somme al di là degli apporti al capitale sociale, atti di liberalità, doni e sovvenzioni a favore di opere o organismi di interesse generale, spese di sede per le imprese la cui sede sociale sia all'estero, spese di installazione all'estero, spese di rappresentanza pagate a dirigenti e quadri della società, imposte professionali, ad eccezione della stessa IS, dell'imposta minima forfetaria, della tassa speciale sugli autoveicoli intestati alle persona giuridiche e di tutte le ammende e sanzioni). Sono deducibili dal reddito imponibile i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per investimenti immobiliari o in valori immobiliari nel limite del 50% del reddito realizzato con possibilità di riportare l'eccedenza nei successivi esercizi fino all'ottavo.

I dividendi e gli interessi, assoggettati a ritenuta a titolo di imposta, non sono ricompresi nella base imponibile. Il credito di imposta sui dividendi è riportabile per tre esercizi alla fine dei quali può essere chiesto a rimborso. Le società la cui sede centrale è situata in Senegal che detengono almeno il 20% del capitale di una filiale beneficiano di un credito d'imposta pari all'importo della ritenuta operata sui dividendi distribuiti dalla filiale. Detti dividendi non sono imponibili in capo alla società madre per il 95% del loro ammontare a condizione che questa abbia detenuto i titoli per un periodo minimo di due anni. Per quanto riguarda le plusvalenze, si distingue tra plusvalenze realizzate durante l'esercizio dell'attività e quelle realizzate in seguito alla cessazione dell'attività o alla cessione parziale dell'impresa. Nel primo caso la plusvalenza è imputata al reddito d'impresa per il 50% del suo ammontare se il bene oggetto di cessione è detenuto o realizzato almeno da 5 anni, nel secondo caso la plusvalenza è imputata per un terzo del suo ammontare. Se il contribuente si impegna a reinvestire, in imprese di sua proprietà installate in Senegal, entro i tre anni successivi alla realizzazione della plusvalenza un importo pari a quello della plusvalenza aumentato del prezzo di acquisto dei beni ceduti la plusvalenza non viene tassata nell'anno in cui è realizzata. La plusvalenza reinvestita viene considerata come destinata all'ammortamento delle nuove immobilizzazioni e

dedotta dal prezzo di acquisto dei beni per il calcolo degli ammortamenti e delle ulteriori plusvalenze. Alle stesse condizioni non sono considerate imponibili le plusvalenze realizzate a seguito di cessione di immobili oggetto di interventi di recupero siti in località individuate con decreto del Ministero delle Finanze. L'aliquota dell'imposta sulle società è unica, attualmente pari al 30%. I redditi inferiori a 1.000 FCFA non scontano l'IS. Per le stabili organizzazioni di società che hanno sede in Stati con cui il Senegal non ha concluso una convenzione contro le doppie imposizioni l'aliquota è pari al 20% della metà dei redditi non reinvestiti. La base di calcolo è costituita dal reddito dell'ultimo esercizio chiuso ovvero dai redditi rapportati ad un periodo di 12 mesi in caso di esercizio di durata inferiore o superiore all'anno.

#### **4. L'imposta sul valore aggiunto**

L'imposta è applicata a decorrere dal 1991. Nel quadro del mercato comune UEMOA, che ha imposto agli Stati membri l'armonizzazione delle rispettive legislazioni in materia di imposta sul valore aggiunto nonché l'adozione di un'aliquota unica compresa tra il 15 ed il 20 per cento e di una tabella comunitaria di beni e servizi esenti, il Senegal ha fissato, con legge del 6 settembre 2001, l'aliquota Iva al 18%. Alle attività finanziarie (operazioni bancarie, di cambio e *money transfer*) viene invece applicata l'aliquota del 17%, mentre l'aliquota ridotta del 10% si applica ai prodotti locali e alle importazioni, in particolare di prodotti di grande consumo (frutta, legumi, carta) e alle prestazioni di servizio legate all'attività del turismo. Tra le operazioni esenti troviamo quelle relative a: prestazioni ospedaliere (compreso il trasporto di feriti e malati, e le cure fornite da centri ospedalieri pubblici, case di cura e organismi assimilati, nonché le prestazioni rese da membri del corpo medico e paramedico); forniture di medicinali e di prodotti farmaceutici, nonché di materiali e di prodotti specifici per le attività mediche; fornitura di acqua e di elettricità; forniture di prodotti alimentari non trasformati e di prima necessità, la cui lista è oggetto di decreto del ministro dell'Economia e delle Finanze; prestazioni di servizi effettuate nel settore dell'insegnamento scolastico o universitario da istituzioni pubbliche o private o da organismi assimilati sottoposti a regolamentazione amministrativa; operazioni bancarie e prestazioni assicurative, che vengono sottoposte a tassazione specifica, nonché le prestazioni di riassicurazione e coassicurazione; vendita, importazione, stampa e composizione di libri, giornali e pubblicazioni periodiche di informazione, ad eccezione delle entrate derivanti dalla pubblicità, nonché le vendite e le importazioni di carta da giornale e di altra carta per stampa utilizzata nella realizzazione di giornali e altri periodici; importazione di beni sottoposti ad un regime doganale sospensivo nonché le prestazioni di servizi connesse ai beni sottoposti a regime doganale di transito; operazioni di trasporto pubblico di viaggiatori effettuate da trasportatori iscritti come tali nel registro delle licenze, titolari di autorizzazioni regolamentari che praticino tariffe omologate dalla pubblica autorità, salvo opzione per l'imponibilità; importazioni e rivendite, senza previa trasformazione, di prodotti e merci destinati allo Stato, alle municipalità e agli enti pubblici nella misura in cui tali prodotti siano esonerati dai diritti doganali di entrata. Disposizioni particolari sono previste per la fornitura e la vendita di tabacchi nonché delle bevande alcoliche e non alcoliche. La normativa Iva si applica anche ai non residenti che effettuano operazioni economiche in Senegal i quali devono identificarsi presso l'ufficio delle imposte tramite un rappresentante domiciliato in Senegal che si impegna ad assolvere tutte le formalità e i pagamenti, in caso contrario l'imposta e le sanzioni sono dovute dal cliente-residente.

In caso di contemporaneo esercizio di attività imponibili e attività esenti, il pro-rata di detrazione dipende dal risultato del rapporto tra le operazioni imponibili (al numeratore) e tutte le operazioni attive (al denominatore).

##### **4.1 Imposta di conguaglio**

L'imposta di conguaglio è un acconto sull'IVA dovuta da parte dei commercianti che acquistano da produttori locali e degli importatori (persone fisiche) imponibili all'IVA secondo il metodo analitico. I beni esonerati dal pagamento dell'IVA lo sono anche dal pagamento dell'imposta di conguaglio. Le aliquote attualmente in vigore sono: 2% per gli acquisti sul mercato nazionale, 5% per le importazioni.

## 5. Le altre imposte

### 5.1 Il contributo forfetario a carico del datore di lavoro (CFE)

Si tratta di un contributo dovuto dalle persone fisiche e giuridiche nonché dagli organismi (ad esclusione di quelli pubblici e parastatali stranieri e internazionali, dello Stato e delle collettività locali) che corrispondono redditi di lavoro dipendente. La base imponibile è costituita dalla massa salariale corrisposta ai lavoratori dipendenti (salari, indennità ed emolumenti comprese le somme corrisposte per periodi di congedo retribuiti, gratifiche, premi e alle altre indennità di qualsiasi natura, esclusi i rimborsi spese, gli assegni familiari e i fringe benefits). L'aliquota applicata è diversa a seconda che il lavoratore dipendente sia di nazionalità senegalese (3%) o straniera (6%).

### 5.2 Imposta globale unica (CGU)

Introdotta nel 2004, l'imposta globale unica è dovuta in luogo dell' IR, dell'IMF, del CFE, dell'IVA e del contributo sulle licenze di esercizio (cfr. infra). Salvo specifica opzione per il calcolo con metodo analitico, le persone fisiche titolari di reddito d'impresa il cui volume d'affari non supera 50 milioni FCFA per la cessione di beni o 25 milioni FCFA per le prestazioni di servizi sono assoggettate alla CGU. L'imposta è determinata applicando al volume d'affari le seguenti aliquote progressive, distinguendo tra attività di cessione di beni e prestazioni di servizi.

Attività	Volume d'affari	Aliquota
Prestazioni di servizi	Da 0 a 500.000 FCFA	4%
	Da 500.001 a 3.000.000 FCFA	5%
	Da 3.000.001 a 10.000.000 FCFA	6%
	Da 10.000.001 a 37.000.000 FCFA	7%
	Da 37.000.001 a 50.000.000 FCFA	8%
Cessioni di beni	Da 0 a 10.000.000 FCFA	2%
	Da 10.000.001 a 37.000.000	3%
	DA 37.000.001 A 50.000.000	3,8%

### 5.3 L'imposta minima forfetaria sulle società

Si applica a decorrere dal secondo anno di attività a tutte le società e le persone giuridiche soggette ad IS. L'IMFS rappresenta un acconto dell'IS dalla quale verrà dedotta nel caso in cui il risultato dell'esercizio fiscale sia positivo. Al contrario, in caso di risultato deficitario, l'IMF avrà valore di imposta definitiva, già acquisita all'Erario. L'IMFS è calcolata applicando lo 0,5% al volume d'affari lordo realizzato nell'esercizio precedente. In ogni caso non può essere inferiore a 500.000 FCFA né superare i 5 milioni FCFA.

### 5.4 L'imposta minima fiscale (IMF)

Grava su ogni persona fisica residente in Senegal di età superiore ai 14 anni che rientri in una delle categorie espressamente previste dal codice generale delle imposte. L'imposta varia in base alle categorie di appartenenza, individuate in funzione della professione o del possesso di redditi fondiari (categoria eccezionale: 24.000 FCFA, prima categoria: 8.000 FCFA, seconda categoria: 4.500 FCFA, terza categoria 2.4000 FCFA, quarta categoria: 600 FCFA. In caso di imposizione congiunta le donne sposate sono attratte nella stessa categoria di appartenenza del marito il quale, in ogni caso, sconta l'IMF del coniuge.

### **5.5 La tassa rappresentativa dell'imposta minima fiscale (TRIMF)**

E' dovuta da ogni persona fisica residente in Senegal che percepisce retribuzioni, indennità, emolumenti, pensioni e vitalizi salvo che non ne sia espressamente esonerata ovvero dalle persone che esercitano in Senegal un'attività a titolo di assistenza tecnica per conto di uno Stato estero o di un organismo internazionale o che percepiscono pensioni e vitalizi da un soggetto non residente. L'imposta è trattenuta mensilmente dal datore di lavoro applicando la seguente tabella.

<b>Scaglioni di reddito lordo</b>	<b>TRIMF</b>
Da 0 a 599.999 FCFA	900 FCFA
Da 600.000 a 999.999 FCFA	3.600 FCFA
Da 1.000.000 a 1.999.999 FCFA	4.800 FCFA
Da 2.000.000 a 6.999.999 FCFA	12.000 FCFA
Da 7.000.000 a 11.999.999 FCFA	18.000 FCFA
Oltre 12.000.000 FCFA	36.000 FCFA

### **5.6 Tassa sulle attività finanziarie (TAF)**

Si applica a tutti i prodotti delle operazioni finanziarie realizzate con persone fisiche o giuridiche anche non residenti (interessi, commissioni e ogni altra remunerazione percepita da un istituto bancario o finanziario avente sede in Senegal, dagli intermediari finanziari, e dagli operatori di cambio per le operazioni relative a crediti, prestiti, fidi, ecc.) nonché ai trasferimenti di denaro. La base imponibile è costituita dall'importo lordo degli interessi, commissioni, aggi e altre spese cui si applica l'aliquota ordinaria del 17%, ridotta al 7% quando si tratta di operazioni di finanziamento relative ad esportazioni. La tassa non si applica alle operazioni di trasferimento di danaro verso il Senegal, agli interessi e alle commissioni sui prestiti di durata almeno quinquennale ad imprese di produzione di beni industriali o agricoli o del settore del turismo o della pesca, agli interessi e alle commissioni sui prestiti alle persone fisiche per la costruzione e l'acquisto dell'abitazione principale a condizione che il valore dell'immobile non superi una soglia fissata con decreto ministeriale, agli interessi e alle commissioni percepiti sulle operazioni realizzate con imprese localizzate nella zona franca industriale di Dakar.

### **5.7 Il contributo sulle licenze di esercizio**

E' dovuto da ogni persona fisica o giuridica, senegalese o straniera, che eserciti in Senegal attività commerciale, industriale o una professione che non ne sia espressamente esonerata (ad esempio quella di artista, o certi agricoltori, venditori ambulanti o piccoli artigiani).

Il contributo è calcolato sulla base del luogo di esercizio della professione, se in uno stesso luogo si esercitano più professioni, l'imposta verrà calcolata sulla base di una quota fissa corrispondente a quella più elevata nell'ambito delle varie attività. Se invece la stessa attività viene esercitata in diversi locali, il contributo dovrà essere corrisposto per ogni locale.

Il contributo prevede un diritto fisso e un diritto proporzionale di importo e aliquota diversi in funzione del volume d'affari.



<b>Volume d'affari</b>	<b>Diritto fisso</b>	<b>Diritto proporzionale</b>
>50 miliardi FCFA	In funzione dell'attività esercitata	25%
≤ a 50 miliardi FCFA	In funzione dell'attività esercitata	23%
≥ a 500 milioni FCFA	800.000 FCFA	19%
250 milioni FCFA ≤ VA ≤ 500 milioni FCFA	300.000 FCFA	19%
150 milioni FCFA ≤ VA ≤ 250 milioni FCFA	175.000 FCFA	19%
150 milioni FCFA ≤ VA ≤ 50 milioni FCFA	125.000 FCFA	19%
≤ 50 milioni FCFA	75.0000 FCFA	19%

### **5.8 Imposte fondiari**

Oltre a far parte del reddito imponibile ai fini del calcolo dell'IR o dell'IS, i redditi immobiliari sono soggetti anche alle seguenti imposte:

- contributo immobiliare sulle proprietà edificate (CFPB): riguarda case, stabilimenti, fabbriche e tutti gli edifici costruiti in muratura, ferro o legno, fissati in modo stabile al suolo, e i terreni non coltivati utilizzati a scopo industriale o commerciale (ad esempio cantieri, deposito merci); sono esenti dal contributo gli immobili di proprietà dello Stato, degli enti pubblici e delle collettività locali se destinati ad un servizio pubblico e non produttivi di reddito. Le nuove costruzioni, le ricostruzioni o le appendici di costruzioni esistenti sono imponibili a decorrere dal sesto anno dalla loro ultimazione. La base imponibile è costituita dal valore locativo annuale al 1° gennaio dell'anno d'imposta, per a tale valore si applicano le seguenti aliquote: 7,5% per le fabbriche e gli stabilimenti industriali assimilati, 5% per tutti gli altri immobili; per i proprietari che occupano l'immobile a titolo di residenza principale è previsto un abbattimento del valore locativo pari a 1,5 milioni di FCFA (aumentato a 1,8 milioni di FCFA per i pensionati);
- contributo immobiliare sulle proprietà non edificate (CFPNB): si applica ai terreni non edificati o sui quali sorgono costruzioni non fissate stabilmente al suolo, che si trovano nei perimetri delle zone individuate con decreto del M.E.F.; sono esenti dal contributo le imprese minerarie e petrolifere e le imprese agricole che coltivano i terreni coltivati o li utilizzano per la vendita e la manipolazione del raccolto o per l'allevamento del bestiame; la base imponibile è data dal valore venale dell'immobile al 1° gennaio dell'anno, a tale valore si applica l'aliquota del 5%;
- soprattassa sui terreni non edificati o insufficientemente edificati: adottata dai comuni della regione di Dakar e dai capoluoghi delle altre regioni, l'imposta si applica a quei terreni per i quali il valore venale delle costruzioni che vi insistono è inferiore al valore venale del terreno stesso. Il calcolo avviene sul totale dei valori venali dei terreni situati nella stessa località e appartenenti alla stessa famiglia o alla stessa società o gruppo. L'aliquota che varia dall'1% al 3% è applicata a scaglioni di valore venale totale, variabili in base alla regione in cui i terreni si trovano.

### **5.9 Contribuzione globale fondiaria (CGF)**

Le persone fisiche titolari di redditi fondiari lordi non superiori a 3 milioni FCFA sono assoggettate (salvo opzione per la tassazione secondo i principi di diritto comune, irrevocabile per un periodo di tre anni) ad un'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi fondiari, dell'imposta minima fiscale, dei contributi fondiari sulle proprietà edificate e non edificate, dell'IVA e del contributo forfetario a carico del datore di lavoro. La base imponibile è rappresentata dall'importo annuo complessivo dei canoni di locazione degli immobili di cui il contribuente è proprietario. L'imposta è calcolata applicando al reddito lordo annuo le seguenti aliquote, con un minimo sempre dovuto di 50.000 FCFA.

Reddito lordo annuo	Aliquota
Da 0 a 1.800.0000 FCFA	8%
Da 1.800.001 a 2.100.000 FCFA	10%
Da 2.100.001 a 2.400.000 FCFA	12%
Da 2.400.001 a 3.000.000 FCFA	14%

### 5.10 Imposta di registro

L'imposta fissa - che va 5.000 FCFA a 50.000 FCFA - si applica a tutti gli atti che non costatano un trasferimento di proprietà, usufrutto o godimento di beni mobili o immobili, né ai contratti, agli apporti in società, alle divisioni di beni mobili o immobili e in generale agli altri atti che sebbene esentati sono portati volontariamente alla formalità della registrazione. L'imposta proporzionale che varia dall'1% al 10% si applica ai trasferimenti di proprietà, usufrutto o godimento di beni mobili o immobili, effettuati sia tra vivi che a causa di morte, e a tutti gli atti prima menzionati.

Contratti di locazione: a tempo determinato di beni mobili e immobili (compresi i locali ad uso commerciale o professionale) sono soggetti ad un diritto pari al 2% del canone annuo aumentato delle spese previste a carico del locatario. I contratti di locazione a tempo indeterminato di beni mobili sono tassati al 5%, quelli di beni immobili al 10%, la base imponibile è data da un importo pari a 20 volte il canone annuo aumentato delle spese. La cessione del contratto di locazione sconta un'imposta del 10%.

Cessione di avviamento e clientela: al trasferimento è applicata un'imposta del 10%.

Beni immobili: aggiudicazioni, vendite, rivendite, cessioni, retrocessioni, tutti gli atti civili e giudiziari e gli atti traslativi dei relativi diritti immobiliari scontano un'imposta del 5% calcolata sul prezzo indicato in atto aumentato delle spese e delle indennità previste a favore del dante causa. Il trasferimento di immobili adibiti ad alloggi popolari sconta l'1%.

Beni mobili: ai medesimi atti sopra indicati aventi ad oggetto beni mobili di qualsiasi natura si applica un'imposta del 3% sul prezzo indicato in atto aumentato delle spese ovvero al valore estimativo indicato dalle parti se il valore è superiore al prezzo più le spese.

Gli atti societari, ad esclusione degli atti di fusione e assimilati (a cui si applica il diritto fisso di 50.000 FCFA), scontano l'1%.

### 5.11 Imposta sulle donazioni e successioni

I beni immobili sono stimati secondo il loro valore venale reale alla data del trasferimento; il valore dei beni mobili (ad esclusione di azioni, obbligazioni, crediti e rendite il cui valore è determinato in base a specifiche disposizioni) è determinato dal prezzo di acquisto se comprati all'asta nei due anni antecedenti l'atto o dalla stima risultante dall'inventario o da altri atti ovvero, in mancanza, dalla dichiarazione dettagliata di stima delle parti, il valore della nuda proprietà e dell'usufrutto di beni mobili e immobili è dato dal prezzo indicato in atto aumentato delle spese. In caso di donazione in linea diretta e tra coniugi, l'attivo trasmesso viene abbattuto del 50%. Per la parte netta di ciascun avente diritto si applica il 2% se si tratta di donazione tra coniugi e in linea diretta, il 10% negli altri casi. In caso di successione si deve prima determinare l'asse ereditario (*actif successoral*) che viene poi abbattuto di 150.000.000 FCFA e poi determinare la parte di ciascun avente diritto cui applicare l'aliquota del 2% se si tratta di successione in linea diretta e tra coniugi, il 5% negli altri casi. Se l'imposta dovuta è inferiore a 25.000 FCFA (38 €) donazioni e successioni scontano l'imposta fissa di 25.000 FCFA.

### 6. Dichiarazioni, obblighi strumentali e versamenti

I contribuenti sono tenuti a versare l'IR tre *tranches*, ciascuna pari ad un terzo dell'imposta dovuta sui redditi dell'anno precedente: i primi due acconti entro il 15 febbraio e il 30 aprile, il saldo entro il 15 giugno. I titolari di redditi soggetti a ritenuta alla fonte sono esonerati dal versamento degli acconti. La ritenuta operata mensilmente dal datore di lavoro viene versata entro il 30 del mese successivo, tuttavia i datori di lavoro che operano ritenute mensili per un

importo inferiore a 20.000 FCFA e coloro che sono assoggettati al regime ordinario semplificato e alla CGU effettuano il versamento a gennaio, aprile, luglio e ottobre per le ritenute operate nel trimestre. La dichiarazione dei redditi deve essere presentata entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento e deve essere accompagnata dall'indicazione dei carichi familiari e degli elementi considerati dal CGI come indici di ricchezza (residenze principali e secondarie anche all'estero, frutteti, cavalli da corsa, custodi, cuochi e giardinieri, automobili, barche, aerei da turismo). I contribuenti che possiedono soltanto redditi di lavoro dipendente soggetti a ritenuta alla fonte sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione.

L'IS è pagata in tre rate (due acconti entro il 15 febbraio, e il 30 aprile, il saldo entro il 15 giugno) nel corso dell'anno successivo all'esercizio di riferimento. Il primo acconto non può essere inferiore all'importo dovuto a titolo di IMFS, il secondo acconto è pari ad un terzo dell'imposta dovuta per l'esercizio precedente. La dichiarazione deve essere presentata entro il 30 aprile. L'IMFS, è versata in un' unica soluzione entro il 15 febbraio.

Per quanto riguarda l'IVA, i contribuenti in regime ordinario sono tenuti a presentare le dichiarazioni periodiche (abituamente con cadenza mensile) e a versare l'imposta dovuta entro il 15 del mese per le operazioni realizzate nel mese precedente, senza obbligo di presentazione della dichiarazione annuale. Il rimborso dell'imposta invece è chiesto per importi superiori a 500.000 FCFA entro due anni, a pena di decadenza, presentando apposita istanza, accompagnata dai documenti giustificativi, al Direttore Generale delle Imposte e delle Dogane.

Il CFE viene versato ogni mese con conguaglio finale a gennaio dell'anno successivo. La CGU è dichiarata e versata spontaneamente entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento se l'ammontare dovuto è inferiore a 100.000 FCFA altrimenti è versata in 2 acconti entro il 15 del mese di marzo e di maggio dell'anno di riferimento, ciascuno in misura pari ad un terzo dell'imposta dovuta, e il saldo è versato al ricevimento dell'avviso di liquidazione.

L'IMF viene versata in unica soluzione entro il 15 febbraio di ogni anno, mentre la TRIMF è trattenuta mensilmente dal datore di lavoro. Entro il 31 gennaio di ogni anno i contribuenti devono presentare una dichiarazione in cui sono indicati tutti i dati necessari per il calcolo del contributo sulle licenze di esercizio che deve essere versato entro il 30 maggio. La TAF è versata entro il 15 del mese successivo a quello di realizzazione delle operazioni finanziarie. Entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento i contribuenti sono tenuti, altresì, alla presentazione di una dichiarazione in cui sono indicati tutti i dati necessari per la determinazione del valore locativo ai fini della determinazione del CFPB e del CGF da versare, rispettivamente, al ricevimento dell'avviso di liquidazione e entro il 30 aprile.

### **Principali trattati stipulati con l'Italia**

Convenzione tra il governo della Repubblica italiana e quello della Repubblica senegalese al fine di evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, firmata a Roma il 20 luglio 1998, ratificata in Italia con legge n. 147 del 20.12.2000 ed entrata in vigore il 24 ottobre 2001.

**Capitale:** Dakar

**Lingua ufficiale:** francese

**Moneta:** franco della Comunità finanziaria dell'Africa (XOF – 1 € = 652,35 F CFA)

**Forma istituzionale:** repubblica parlamentare

### **Fonti informative**

- sito ufficiale del Ministère de l'Economie et des Finances, <http://www.finances.gouv.sn/>;
- sito ufficiale della Direction Générale des Impôts et des Domaines, <http://www.impotsetdomaines.gouv.sn>
- sito ufficiale della Chambre de Commerce, d'Industrie et d'Agriculture de Dakar, [www.cciad.sn](http://www.cciad.sn);
- sito ufficiale dell'Agence Nationale chargée de la promotion de l'investissement et des grands travaux, <http://www.apix.sn>.